

PROGETTO PIETRE D'INCIAMPO
RELAZIONE TECNICA
COMUNE DI BOLOGNA

Nell'ambito degli interventi previsti nel 2020, il Comune di Bologna prevede la posa nelle vie cittadine delle "Pietre d'inciampo".

Le pietre sono un'iniziativa diffusa in diversi paesi europei, nascono da un'iniziativa dell'artista berlinese *Gunther Demning*, per depositare nel tessuto urbanistico e sociale delle città europee una memoria diffusa dei cittadini deportati nei campi di concentramento e di sterminio nazisti.



L'iniziativa, attuata in diversi paesi europei, consiste nell'incorporare, nel selciato stradale, una piccola targa d'ottone della dimensione di un sampietrino (10 x 10 cm), davanti alle abitazioni delle vittime di deportazioni o nei luoghi dove sono stati arrestati.

Su ogni pietra sono indicati i nomi, l'anno di nascita, la data di arresto, le informazioni sul campo d'internamento, l'anno di deportazione nel campo di concentramento, la data della morte (se conosciuto) e il motivo della morte (fuggito, suicidato o "morto nel campo" o la località dove è morto).

Da oltre 20 anni questi san pietrini vengono installati in tutta Europa. L'iniziativa è partita a Colonia nel 1995 e si è poi sviluppata in diversi paesi europei, tra cui: Paesi Bassi, Germania, Ungheria, Repubblica Ceca, Romania, Svizzera, Spagna, Lussemburgo, Austria, Belgio, Bielorussia, Croazia, Francia, Grecia, Italia, Lituania, Norvegia e Polonia.

Le pietre vogliono ricordare i nomi dei deportati prelevati davanti alle loro case, una carta d'identità della memoria, segni che invitano il passante a fermarsi, a leggere e a non dimenticare questi cittadini. Questo tipo di informazioni intende ridare individualità a chi si voleva ridurre soltanto a numero.

L'espressione "inciampo" deve dunque intendersi non in senso fisico, ma visivo e mentale, per far fermare a riflettere chi vi passa vicino e si imbatte, anche casualmente, nell'opera.

Le pietre d'inciampo a Bologna saranno realizzate su proposta di ANED - Associazione Nazionale Ex Deportati e su proposta della Comunità ebraica di Bologna.

PROPOSTA ANED

1)	Baroncini Adelchi	Via Rimesse, 25 (essendo ora un'area privata, in corrispondenza del cancello)
2)	Benini Teresa	
3)	Baroncini Jole	
4)	Baroncini Angela	
5)	Baroncini Nella	

PROPOSTA COMUNITÀ EBRAICA

1)	Finzi Mario	Via Del Cestello, 4
2)	Orvieto Leone Alberto	Via Gombruti 9 (allora 19)
3)	Orvieto Cantoni Margherita	
4)	Calò Alberta	Strada Maggiore 13
5)	Calò Aureliano	
6)	Calò David	
7)	Calò Di Segni Adelaide	
8)	Calò Jak Emanuele	
9)	Calò Raimondo	
10)	Calò Sergio	

Le pietre saranno posizionate su suolo pubblico in Via del Cestello, 4 e in via Rimesse, 25, e su suolo privato ad uso pubblico in via Gombruti,9 e in strada Maggiore 13/e alla presenza dell'artista.

INCISIONI SU PIETRE D'INCIAMPO

VIA RIMESSE, 25	VIA DEL CESTELLO, 4	VIA GOMBRUTI 9	STRADA MAGGIORE 13/E
<p>QUI ABITAVA ADELCHI BARONCINI NATO 1889 ARRESTATO 24/02/1944 INTERNATO FOSSOLI DEPORTATO 1944 MAUTHAUSEN ASSASSINATO 03/01/1945</p>	<p>QUI ABITAVA MARIO FINZI NATO 1913 ARRESTATO 06/04/1944 INTERNATO FOSSOLI DEPORTATO 1944 AUSHWITZ ASSASSINATO</p>	<p>QUI ABITAVA LEONE ALBERTO ORVIETO NATO 1866 ARRESTATO 12/1943 DEPORTATO 1944 AUSHWITZ ASSASSINATO 06/02/1944</p>	<p>QUI ABITAVA ALBERTA CALÒ NATA 1935 ARRESTATO 13/05/1944 INTERNATA FOSSOLI DEPORTATA 1944 AUSHWITZ ASSASSINATA 30/06/1944</p>
<p>QUI ABITAVA TERESA BARONCINI BENINI NATA 1893 ARRESTATO 24/02/1944 INTERNATA FOSSOLI DEPORTATA 1944 RAVENSBRUECK ASSASSINATA 26/01/1945</p>		<p>QUI ABITAVA MARGHERITA ORVIETO CANTONI NATA 1872 ARRESTATO 12/1943 DEPORTATA 1944 AUSHWITZ ASSASSINATA 06/02/1944</p>	<p>QUI ABITAVA AURELIANO CALÒ NATO 1932 ARRESTATO 13/05/1944 INTERNATO FOSSOLI DEPORTATO 1944 AUSHWITZ ASSASSINATO 30/06/1944</p>
<p>QUI ABITAVA JOLE BARONCINI NATA 1917 ARRESTATO 24/02/1944 INTERNATA FOSSOLI DEPORTATA 1944 RAVENSBRUECK ASSASSINATA 04/03/1945</p>			<p>QUI ABITAVA DAVID CALÒ NATO 1917 ARRESTATO 13/05/1944 INTERNATO FOSSOLI DEPORTATO 1944 AUSHWITZ ASSASSINATO 03/03/1945 BUCHENVALD</p>
<p>QUI ABITAVA ANGELA BARONCINI NATA 1923 ARRESTATO 24/02/1944 INTERNATA FOSSOLI DEPORTATA 1944 RAVENSBRUECK</p>			<p>QUI ABITAVA ADELAIDE CALÒ DI SEGNI NATA 1896 ARRESTATO 13/05/1944 INTERNATA FOSSOLI DEPORTATA 1944 AUSHWITZ ASSASSINATA</p>

VIA RIMESSE, 25	VIA DEL CESTELLO, 4	VIA GOMBRUTI 9	STRADA MAGGIORE 13/E
<p>QUI ABITAVA NELLA BARONCINI NATA 1925 ARRESTATA 24/02/1944 INTERNATA FOSSOLI DEPORTATA 1944 RAVENSBRUECK</p>			<p>QUI ABITAVA JAK EMANUELE CALÒ NATO 1927 ARRESTATO 13/05/1944 INTERNATO FOSSOLI DEPORTATO 1944 AUSHWITZ ASSASSINATO</p>
			<p>QUI ABITAVA RAIMONDO CALÒ NATO 1926 ARRESTATO 13/05/1944 INTERNATO FOSSOLI DEPORTATO 1944 AUSHWITZ ASSASSINATO</p>
			<p>QUI ABITAVA SERGIO CALÒ NATO 1930 ARRESTATO 13/05/1944 INTERNATO FOSSOLI DEPORTATO 1944 AUSHWITZ ASSASSINATO</p>
			<p>QUI ABITAVA JAK EMANUELE CALÒ NATO 1927 ARRESTATO 13/05/1944 INTERNATO FOSSOLI DEPORTATO 1944 AUSHWITZ ASSASSINATO</p>

Rilievo Fotografico

via Gombruti,9 – 2 pietre d'inciampo



VISTA DI VIA DE GOMBRUTI



INGRESSO VIA DE GOMBRUTI 9



PAVIMENTAZIONE VIA DE GOMBRUTI 9 - (PROPRIETÀ PRIVATA A DI USO PUBBLICO)

Strada Maggiore 13/e – 7 pietre d'inciampo



VISTA DI STADA MAGGIORE



INGRESSO DI STADA MAGGIORE 13



PAVIMENTAZIONE DI STADA MAGGIORE 13 - (PROPRIETÀ PRIVATA A DI USO PUBBLICO)

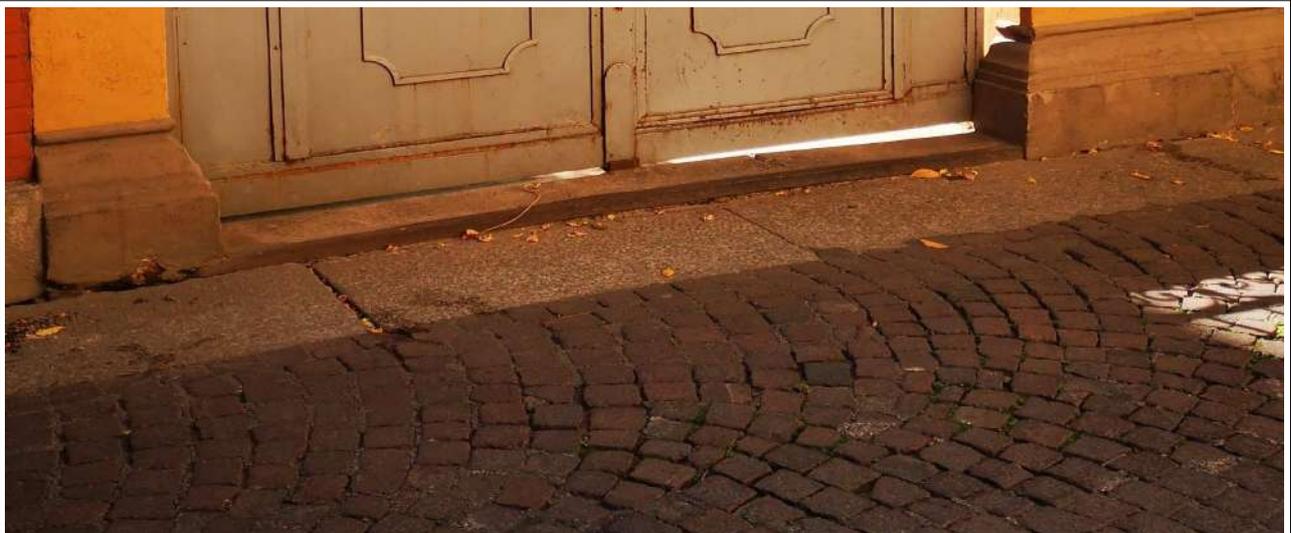
Via del Cestello, 4 – 1 pietra d'inciampo



VISTA DI VIA DEL CESTELLO



INGRESSO VIA DEL CESTELLO 4



PAVIMENTAZIONE DI VIA DEL CESTELLO 4

via Rimesse, 25 – 5 pietre d'inciampo



VISTA DI VIA RIMESSE



INGRESSO VIA RIMESSE 25



PAVIMENTAZIONE DI VIA RIMESSE 25